



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 160 del 01/10/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: “Decreto di affidamento della fornitura di un intervento tecnico dati per apparati di switching, routing, firewalling presso la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG ZE424E157C”

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l’Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del T.A.R. per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali

Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi)

Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018)

Prot. n. 10690 del 20/07/2018 (Revisione spesa 2018);

CONSIDERATO che, a seguito dell’immissione in ruolo e di trasferimenti di personale di magistratura e di personale amministrativo presso la sede, si rende necessario procedere ad un aggiornamento dei dati inseriti negli apparecchi telefonici e, pertanto, provvedere all’acquisto di un intervento tecnico riguardante il centralino telefonico al fine di consentire l’aggiornamento in argomento;

VISTO l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm. che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro CONSIP a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”*;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art. 26 della Legge n. 488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti’*;

RICHIAMATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2: *‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta’;

VISTA la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: *“Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017)”*, che al punto 4.3 lettera b) afferma: *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E' altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza’*;

CONSIDERATO che al fine della quantificazione della spesa presunta ed onde poter avere assegnati i relativi fondi, sono stati acquisiti preventivi di spesa;

PRESO ATTO dell'entità della fornitura, appunto stimata in importo inferiore ad € 1.000,00 (inferiore ai limiti di spesa previsti dal Regolamento vigente per l'acquisizione di beni e servizi) e ritenuto opportuno avvalersi delle procedure semplificate dell'acquisizione dei servizi e forniture di cui al sopra richiamato articolo 36 D.Lgs. 50/2016;

VISTA la scheda del prodotto, relativo all'intervento tecnico dati per apparati di switching, routing, firewalling, di cui necessita questa Amministrazione, sul MEPA per un importo pari a € 270,00 (IVA esclusa), offerta dalla ditta AXITALIA;

STABILITO il costo della fornitura dell'intervento, come sopra specificato, in € 270,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATA l'entità del servizio, che rientra, quindi, nei limiti di spesa per i quali la normativa e le direttive del Segretariato generale consentono l'affidamento diretto senza consultazione di più operatori;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) ZE424E157C;

VISTO il Decreto n. 156 del 18/09/2018, con oggetto “Decreto a contrarre - affidamento diretto - per la fornitura di un intervento tecnico dati per apparati di switching, routing, firewalling presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG ZE424E157C”;

DATO ATTO che è stata avviata regolare procedura MEPA n. 614508 del 18/09/2018, effettuata ai sensi del richiamato art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento diretto del servizio tecnico in argomento ad AXITALIA S.r.l., con sede in Via Volpiano 64/66 – 10040 Leinì – Partita IVA 09680340016;

PRESO ATTO dell’offerta presentata su piattaforma MEPA da AXITALIA S.r.l. per un valore complessivo pari a € 270,00 (IVA esclusa), in merito alla sopra citata procedura MEPA 614508 del 18/09/2018;

PRESO ATTO della documentazione di Legge, pervenuta a sostegno dell’offerta presentata da AXITALIA S.r.l.;

DATO ATTO che all’art. 7 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che “*Non è ammesso il subappalto*”, ai sensi della normativa vigente;

ACQUISITO il DURC della Ditta sopra citata;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo n. 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” Voce “Manutenzione ordinaria centralini e impianti telefonici” - “piano di gestione 17”, che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO dell’offerta – e dell’acclusa documentazione di Legge – presentata da AXITALIA S.r.l. per un valore complessivo pari a € 329,40 (IVA compresa), procedura MEPA (Trattativa 614508 del 18/09/2018);

DI AGGIUDICARE e affidare a AXITALIA S.r.l. (sede a Leinì in via Volpiano 64/66 – Partita IVA 09680340016) – per l’importo di € 270,00 (IVA esclusa) per l’intervento tecnico dati per apparati di switching, routing, firewalling di cui all’oggetto, ai sensi dall’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI DARE ATTO che la spesa conseguente alla fornitura del servizio in oggetto sarà allocata al cap. 2291 (Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne – Manutenzione ordinaria centralini e impianti telefonici – piano di gestione 17) che presenta la necessaria disponibilità;

DI TRASMETTERE il presente atto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI COMUNICARE i contenuti del presente atto alla Società interessata;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nella BOCCACCIO

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta non si trova in alcuna situazione d'incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte, di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA